

Cannara Prejudicato, aveva subito l'interruzione del servizio perchè non pagava la bolletta. Nel comprensorio anche altri due arresti
Ruba l'elettricità al condominio

CANNARA (v.a.) - Ruba l'elettricità al condominio, con un allaccio abusivo, dopo che gli hanno staccato la corrente. Un macedone di 32 anni, S.R., pregiudicato, è stato arrestato per il reato poco frequente, ma ciononostante esplicitamente disciplinato nel codice penale, di "furto continuato dell'elettricità". I carabinieri della stazione di Cannara hanno fatto ieri mattina il loro ingresso nell'abitazione di via Baglioni 58, nel centro del comune cannarese, dove l'uomo risiede, e hanno disposto alcune verifiche, a seguito delle quali è stato scoperto l'allaccio abusivo che l'uomo

aveva effettuato sui fili che forniscono elettricità al condominio. Il reato, come accertato, si protrae già da tempo, da quando cioè l'uomo ha subito l'interruzione del servizio erogato nel proprio appartamento a causa di morosità nel pagamento delle bollette. Durante il servizio, gli uomini del maresciallo Valente hanno avuto a che fare anche con un altro pregiudicato, rintracciato nella serata di martedì. L'uomo, N.P., di 38 anni, è stato avvistato dalla pattuglia in servizio durante un normale controllo per le vie del centro storico; il pregiudicato è stato bloccato dopo essere



stato identificato come evaso dagli arresti domiciliari, che doveva scontare nella sua residenza all'interno del comune. Sono dovuti invece intervenire in un

Operazione dei carabinieri
Della stazione di Cannara

caso di disturbo alla quiete pubblica i carabinieri della stazione di Petrigliano, all'interno di un bar lungo la strada statale 75, sulla quale stavano transitando per il normale servizio di pattuglia. All'interno, un pregiudicato di 40 anni, D.B., che, avvicinato tra i clienti che stavano tenendo un comportamento rissoso e rumoroso all'interno dell'esercizio, è stato arrestato dopo aver tentato, con la forza, di sottrarsi alle verifiche condotte dai militari. Sono previsti per questa mattina i tre processi per gli altrettanti arresti, che avranno luogo per direttissima davanti al giudice.

Dopo la chiusura del circolo Arci nessuna alternativa
Giovani e anziani smarriti
Manca un punto aggregativo in centro

ASSISI - La città serafica non è più a misura di giovani e anziani. Questa è la conclusione che si può trarre sentendo le opinioni dei residenti del centro. Il grande avvenimento che negli ultimi anni ha segnato un cambiamento non indifferente nella qualità della vita della comunità assisana è sicuramente la chiusura del vecchio circolo Arci. Aldilà di ogni vincolo politico, nel corso degli anni sfumato definitivamente fino a non esser più riconoscibile, il circolo ha costituito per molto tempo il punto di riferimento per l'aggregazione dei cittadini, luogo privilegiato soprattutto per giovani e anziani. Sarebbe difficile soffermarsi sulla lunga storia del circolo, che negli anni è stato teatro della ormai dimenticata "Festa del Pollastro" e poi una delle sedi del Calendimaggio. Quel che è certo è che, con la chiusura della sede di piazza Matteotti, nell'estate 2003, nel centro storico assisano non è rimasto più alcun luogo di natura non commerciale dedica-

Tributi

Domani un nuovo sportello delle entrate

ASSISI (a.g.) - Un nuovo sportello delle entrate. Assisi batte sul tempo Bastia Umbra e inaugura domani il nuovo punto di riscossione tributi. L'ufficio aprirà i battenti alle ore 16 nell'area universitaria di Santa Maria degli Angeli in via Cristoforo Cecci. A gestire i servizi sarà Equitalia Perugia, società per azioni a totale capitale pubblico i cui soci sono: l'Agenzia delle entrate, che partecipa al capitale sociale per il 51%, e l'Inps che possiede il

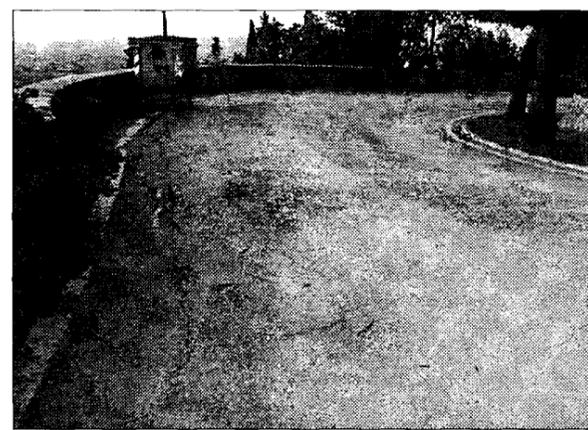
rimanente 49%. Il fine dell'operazione, che è stata voluta e ottenuta grazie alla sinergia dei comuni di Assisi, Torgiano, Bettona e Valfabbrica, è quello di attivare uno sportello utile alla riscossione di tributi comunali e statali. I vantaggi che la cittadinanza otterrà consistono in: massimizzazione dell'efficacia della riscossione, ottimizzazione del rapporto col contribuente e sostegno per il contenimento del livello contributivo e per l'equità fiscale.

to alle più diverse fasce d'età. In primo luogo per le persone anziane, che, se d'estate possono approfittare di giardini e panchine, d'inverno sono costrette a una vita sociale molto limitata. Tanto che, qualche tempo fa, un gruppo di cittadini over 60 ha fatto richiesta scritta all'amministrazione comunale di individuare un posto dota-

to di riscaldamento per potersi incontrare. Un'esigenza sentita anche dai giovani, residenti dentro le mura. "Da quando il circolo Arci è chiuso, non esiste più un luogo di aggregazione per i giovani", conferma Daria Petrucci. "L'unico luogo per incontrarsi con gli amici è la propria abitazione privata, a meno di ricorrere ai pochi locali aper-

ti la sera", sottolinea dal canto suo Federica Balducci. Con la conseguenza, neanche troppo remota, che chi ne ha l'opportunità scelga di vivere altrove, abbandonando il centro storico, già svuotatosi in maniera impressionante negli ultimi vent'anni. Anche, ma non solo, a causa del sisma.
Valentina Antonelli

Via Alessi, asfalto da migliorare
I lavori si fermano
ma la strada continua
E anche le buche



Asfalto da migliorare
Come si può notare anche questo tratto ha bisogno di una "modernizzata", anche se non è ancora previsto

ASSISI (v.a.) - Nonostante il maltempo, continuano i lavori in via Galeazzo Alessi. Come segnalato qualche tempo fa, però, i lavori si fermeranno prima dell'inizio di via della Selva, lasciando il vecchio asfalto in quel tratto di strada che arriva fino al segnale di stop. Una notizia che ha confermato anche il Comune in una nota, affermando che "l'opera è un lavoro complesso, che non ha interessato l'ultimo tratto della strada, in quanto lo stesso non solo era fuori dalla perimetrazione del Pir, per cui non finanziato, ma anche perchè, tra l'altro, non ne aveva particolare bisogno". Insomma, se le nuove tubature sono state messe a punto dove ve ne era necessità, realizzando una "deviazione fatta collegandosi con il collettore della parte alta della città evitando di fatto che la sottostante zona di Borgo Aretino fosse oggetto di infiltrazione", la parte successiva non rientrava nell'ambito dei lavori e, pertanto, nemmeno il manto stradale verrà rimesso a punto. In realtà, come si può osservare passando per l'ultima parte di via Alessi, l'asfalto è rovinato soprattutto ai lati della strada, dove sono molte buche dovute anche alla crescita delle radici delle piante. Insomma, non sembra proprio che il resto della strada non abbia bisogno di essere riasfaltata; benché essa non appartenga all'area Pir, l'augurio è che, magari in un momento successivo, venga prevista la bitumatura nelle poche decine di metri che restano "scoperte".

Il Comune investe in video sicurezza

ASSISI - "Una centrale di monitoraggio è nei nostri programmi"; così il sindaco Ricci e l'assessore ai vigili urbani e alla sicurezza Franco Brunozzi replicano ai quesiti posti dal gruppo dell'Udc. I consiglieri di minoranza si domandavano la destinazione dei nastri registrati dalle videocamere di sorveglianza e in merito il primo cittadino assicura che "le immagini delle apparecchiature poste nei punti di maggior rischio criminalità" sono state più volte utilizzate come supporto a numerose indagini". Notizia rassicurante, sia sul piano della sicurezza, come anche su quello economico, dal momento che l'amministrazione continua a investire in video sorveglianza; proprio ieri la giunta ha approvato ulteriori risorse utili alla prossima installazione di nuove apparecchiature. "Presto arriveremo a quota 60" si annuncia dal palazzo del municipio "in modo da potenziare quanto già fatto per l'illuminazione pubblica, con l'installazione di ben 1800 punti luce in cinque anni". Ma il sindaco accenna anche a una nuova accortezza messa in atto, che i cittadini si sentiranno ripetere spesso nei lunghi anni di attuazione del Puc, Piano urbanistico complesso: i monocolocali di prossima realizzazione non dovranno scendere al di sotto dei 60 metri quadrati. "Seguiamo costantemente le attività di sicurezza" concludono Ricci e Brunozzi "che presto sarà snellita dall'attivazione della rete wireless comunale".

Resta al centro dell'attenzione il sottopasso
Continua il valzer urbanistico

BASTIA UMBRA - Tabarrini, Aristei, poi ancora Tabarrini e infine Lombardi. Difficile per la cittadinanza districarsi in un valzer politico che non ha modificato di fatto in nulla l'iter che vedrà dal 20 novembre attivo il cantiere per la realizzazione del sottopasso di San Rocco. Un'opera ritenuta da alcuni necessaria, da altri contestata, ma che alla fine si valuterà solo in seguito alla realizzazione del piano del traffico messo a bilancio per il 2008. Il lavoro è ancora distante dalla conclusione e probabilmente farà parte di cicli e ricicli della discussione che a turno si concentra su ex Deltafina, ex Mattatoio, ex Pic, lasciando in parte disorientato e inquieto il pubblico degli elettori; niente di strano se si considera il "fare politica", ma le accuse scendono abbastanza sul personale e lasciano le problematiche della cittadinanza un po' in sospenso. Mossa politica o spirito paterno? Tanto si è detto sulla fugace partecipa-

zione alla manifestazione del sottopasso di San Rocco del sindaco Lombardi, che ha definito assolutamente legittima l'iniziativa della cittadinanza e che allo stesso tempo ha attribuito al consigliere Aristei accuse imprecise di malafede suscitate da desiderio di ribalta politica. Da parte sua il rappresentante delle Liste Civiche si domanda con quale autorizzazione i membri dell'amministrazione abbiano preso parte a "una contro manifestazione non autorizzata e addirittura dichiarata da Tabarrini pericolosa per l'animosità dei partecipanti. Ma l'assessore non si vergogna a trattare i cittadini tutti, al di là dei colori politici, in questo modo?". Dura la considerazione dell'assessore alla viabilità, che descrive l'Aristei "interessata ai cittadini fuori dalle sedi istituzionali, ma coalizzata con l'opposizione e assente perfino nelle commissioni comunali".
Alberta Gattucci

Una ricostruzione tra leggenda e devozione
L'antico culto di Sant'Anna
nella frazione di Paradiso

ASSISI - La montagna assisana e le sue tradizioni, i cicli della vita e quelli stagionali. Sono questi i temi affrontati nella tesi di laurea "Il culto di Sant'Anna nella località Paradiso di Assisi", discussa ieri mattina da Caterina Carli presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Perugia, corso di laurea in Scienze dei beni antropologici. La neodottrissa di Assisi ha deciso di concentrarsi sulle tradizioni delle frazioni del Subasio, rispolverando l'antica leggenda che vuole che il lago in località Paradiso si sia creato per volere di Sant'Anna, che avrebbe fatto sprofondare il luogo dove alcuni contadini stavano mietendo nel giorno a lei dedicato. Un giorno che ancora oggi è festeggiato nella piccola frazione, dove si svolge una tradizionale processione e una festa che, oggi, ha preso i connotati di una sagra paesana. Al culto legato ai ritmi rurali, in particolare al periodo della battitura (Sant'Anna si festeggia il 26 luglio), si affianca dunque una tradizione di vita quotidiana di cui c'è ancora oggi il ricordo, come testimoniano le tante interviste del libro agli anziani abitanti di Paradiso, Costa di Trex, Armenzano e della stessa Assisi, ma che sta inesorabilmente scomparendo.

Per i non vedenti obiettivo importante: Pechino
Paraolimpiadi, stretto un accordo

BASTIA UMBRA (a.g.) - Firmato il protocollo di intesa, non resta che attendere i risultati della seconda edizione del Trofeo delle Regioni di nuoto. Ieri mattina, presso la sala del consiglio comunale del municipio, Francesco Emanuele, presidente del Comitato italiano paraolimpico umbro, Tullio Gualtieri, dirigente regionale dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, e Alvaro Buzzicotti, presidente regionale dell'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, hanno stretto l'accordo che li condurrà a condividere l'esperienza agonistica che si apre con gli allenamenti di domani e si conclude col podio finale di sabato sera presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli. 280 sono i tecnici che interverranno alla manifestazione agonistica, 180 gli atleti che gareggeranno



Paraolimpico Il comitato al municipio

per gli attestati individuali, sfidandosi nelle battaglie di misti, rana e stile libero. Per i non vedenti un obiettivo importante: le classificazioni per i mondiali di Pechino.